



SISTEMA
ITS

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

I.I.S. LICEO ARTISTICO STATALE "SAN LEUCIO" (CE)

Via P. Tenga, 116 - 81100 - CASERTA

Distr. Scol. n. 12 - Cod. I.I.S. CEIS042009 - Cod. Fisc. 93098380616

Tel. 0823304 917 - Fax 0823361565 - Tel./Fax Presidenza 0823362304

e-mail: ceis042009@istruzione.it - pec: ceis042009@pec.istruzione.it

LICEO ARTISTICO STATALE "SAN LEUCIO" - Cod. Istituto CESD042016

LICEO ARTISTICO CORSO PER ADULTI - Cod. Istituto CESD04250E

Sede Succursale - Viale Melvin Jones Ex Saint Gobain - 81100 - CASERTA - Tel. 0823326095

Sito web: <https://www.liceoartistico-sanleucio-caserta.edu.it/>



Alle/Ai docenti

Al DIPARTIMENTO INTERDISCIPLINARE

Ai DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Alle coordinatrici e ai coordinatori di classe

DIURNO e SERALE

Alle collaboratrici della Dirigente scolastica

Alla DSGA e all'Ufficio didattica

IIS Liceo Artistico "San Leucio" - CASERTA

Al sito web: <https://www.liceoartistico-sanleucio-caserta.edu.it/>

Agli Atti

OGGETTO: DIRETTIVA al Collegio dei Docenti per l'adozione dei LIBRI di TESTO per l'a.s. 2026/2027.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO

l'art. 25 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., cc. 1, 2 e 3;

VISTI

gli artt. 3, 4, 5, 6 e 157 del D.Lgs. 16/04 1994, n. 297;

VISTO

il D.M. n. 781 del 27 settembre 2013;

VISTA

la nota MIUR, prot. n. 2581 del 09/04/2014 e la sintesi del D.M. n. 209 del 26/03/2013;

CONSIDERATO

che la nota MIUR, prot. n. 2581 del 09/04/2014 - Adozioni libri di testo - introduce le seguenti disposizioni:

- a) abolizione del vincolo del sessennio per le adozioni nella secondaria di primo e secondo grado;
- b) obbligo di adozione di tre tipologie di libri: libro in versione digitale, libro in versione mista composto da libro cartaceo e contenuti digitali integrativi, libro in versione mista composto da libro digitale e contenuti digitali integrativi;
- c) divieto di consigliare libri di testo, ma fare ricorso al "consigliato" solo per monografie o contenuti digitali integrativi;
- d) possibilità di produrre dispense a cura dei docenti interni, con conseguente delibera di non adozione da parte del Collegio dei docenti.

- VISTA** la nota MIUR, prot. 3503 del 30/03/2016 - Indicazioni operative in materia di adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTI** i DD.MM. nn. 612/613 del 03/08/2016;
- VISTO** il *Decreto di determinazione dei tetti di spesa della dotazione libraria necessaria per ciascun anno della scuola secondaria di I e II grado - a.s. 2026/2027*, m_pi.AOOGABMI.REGISTRO DECRETI. R. 0000051 del **26.03.2026**;
- VISTA** la C.M. m_pi.AOODGOSV.REGISTRO UFFICIALE(U).0097152 del **31.03.2026**;
- CONSIDERATO** che le competenze del Collegio in materia sono disciplinate dall'art. 7 del D.Lgs. 297/94, co. 2, dai successivi provvedimenti normativi e dalle disposizioni del CCNL;
- VISTI** gli atti di ufficio,

EMANA

la seguente DIRETTIVA avente lo scopo di fornire al Collegio dei Docenti un orientamento in ordine ai contenuti tecnici e decisionali di sua competenza, affinché:

- gli strumenti didattici, compresi i libri di testo, siano coerenti con il P.T.O.F. 2025/2028 e diano allo/a studente/ssa gli elementi utili per una comprensione approfondita della realtà (situazione, fenomeni, problemi), favorendo un atteggiamento razionale, creativo, progettuale;
- si garantisca uguale spazio alla produzione maschile e a quella femminile, in linea con gli accordi del Ministero delle Pari Opportunità e delle Case editrici;
- il linguaggio adottato nei libri di testo i libri di testo sia rispettoso dei ruoli e delle conquiste di genere;
- risulti funzionale l'impiego degli strumenti didattici nei vari ambiti e/o discipline;
- vengano contenuti gli oneri finanziari a carico delle famiglie ricorrendo a specifiche strategie didattiche e cooperative;
- si eviti di rendere obbligatorio l'acquisto di testi di uso saltuario;
- si vieti il commercio dei libri di testo (art. 157 del D.Lgs. 16/04/1994, n. 297);
- si favorisca l'utilizzo di strumenti alternativi ai libri di testo.

NORME di RIFERIMENTO

Sono rammentate, in PREMESSA, le recenti modifiche intervenute a livello normativo, di cui la presente dà successiva esplicitazione:

1. il Collegio dei docenti può adottare, con formale delibera, libri di testo oppure strumenti alternativi, in coerenza con il P.T.O.F. 2025/2028, con l'ordinamento scolastico e con il limite di spesa stabilito per ciascuna classe di corso (art. 3, D.M. n. 781/2013);
2. il medesimo Decreto Ministeriale all'art. 1, co., 3 recita: *“I tetti di spesa di cui al presente decreto sono ridotti del 10% se nella classe considerata i testi adottati sono stati realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013); i tetti di spesa sono ridotti del 30% se nella classe considerata i testi adottati sono stati realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo c – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013)”*. Al co. 4 *“Eventuali incrementi degli importi indicati debbono essere contenuti entro il limite massimo del 15%. In tal caso, le relative*

delibere di adozione dei testi scolastici debbono essere adeguatamente motivate da parte del Collegio dei docenti e approvate dal Consiglio di istituto”;

3. la Legge n. 128/2013, art. 6, co. 2 quater, promuove lo sviluppo della cultura digitale e l’alfabetizzazione informatica, definisce politiche di incentivo alla domanda di servizi digitali, anche tramite la definizione di nuove generazioni di testi scolastici, nonché attraverso la ricerca e l’innovazione tecnologica considerati fattori essenziali di progresso ed opportunità di arricchimento economico, culturale e civile, così come previsto dal Codice dell’Amministrazione Digitale (D.Lgs. n. 82/2005) recentemente modificato ed integrato dal D.Lgs. 30 dicembre 2010, n. 235, entrato in vigore il 25/01/2011;
4. la medesima Legge n. 128/2013, art. 6, co. 1, prevede che al “*termine di un triennio, a decorrere dall’a.s. 2014/15 [...], gli istituti scolastici possono elaborare il materiale didattico digitale per specifiche discipline da utilizzare come libri di testo e strumenti didattici per la disciplina di riferimento [...]*”, fornendo in proposito indicazioni circa modalità, criteri ed emanazione futura di Linee Guida;
5. il vincolo temporale di adozione dei testi scolastici (6 anni per la scuola secondaria di 2° grado) così come il vincolo quinquennale di immodificabilità dei contenuti dei testi sono abrogati a decorrere dalle adozioni per l’anno scolastico 2016/2017 (art. 11, Legge n. 221/2012);
6. anche nella prospettiva di limitare, per quanto possibile, i costi a carico delle famiglie, **i Collegi dei docenti possono confermare i testi scolastici già in uso, oppure possono procedere a nuove adozioni per le classi 1° e 3° e, per le sole specifiche discipline in esse previste, per le classi 5° di scuola secondaria di 2° grado.** In caso di nuove adozioni, i Collegi dei docenti adottano libri nelle versioni digitali o miste, previste nell’allegato al Decreto Ministeriale n. 781/2013 (versione cartacea accompagnata da contenuti digitali integrativi; versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi; versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi);
7. i testi consigliati possono essere indicati dal Collegio dei docenti solo nel caso in cui rivestano carattere monografico o di approfondimento delle discipline di riferimento. I libri di testo non rientrano tra i testi consigliati. Rientra, invece, tra i testi consigliati l’eventuale adozione di singoli contenuti digitali integrativi ovvero la loro adozione in forma disgiunta dal libro di testo (art. 6, co. 2, Legge n. 128/2013);
8. al fine di avere un quadro esauriente d’informazioni sulla produzione editoriale, le/i docenti potranno collegarsi ai siti delle case editrici o dell’ANARPE, al fine di visionare le proposte editoriali per l’anno scolastico in oggetto.

TEMPISTICA per le ADOZIONI

Le operazioni di adozione dei libri di testo per l’anno scolastico 2026/2027 si articoleranno nelle seguenti fasi:

1^ FASE: Dopo la prima fase di consultazione delle collane editoriali alle nuove adozioni, i DIPARTIMENTI DISCIPLINARI analizzeranno le nuove proposte, allo scopo di favorire un ampio confronto tra tutti i docenti della disciplina perché si giunga ad adozioni concordate e comuni che garantiscano il rispetto della libertà di insegnamento di ciascun insegnante.

In questa prospettiva, la scelta dei libri di testo costituisce un momento fondamentale verso la didattica per competenze, che privilegia contenuti significativi e qualificanti, con l’obiettivo di innalzare i livelli di apprendimento. Si rimanda al **verbale n. 6 del Collegio dei docenti del 18.05.2022, la cui delibera è tuttora in vigore:**

1. i **DIPARTIMENTI DISCIPLINARI** sceglieranno i volumi da adottare per ogni classe dell'Istituto, esplicitando dettagliatamente nei verbali:

1.1 codice del volume, titolo dell'opera, autore/i, editore e prezzo.

1.2 motivazione delle scelte operate.

2^ FASE: i **COORDINATORI di CLASSE** trascriveranno nell'allegato alla presente, MODELLO C: i testi in uso, in possesso, nuova adozione e consigliati per il successivo anno scolastico. Sottoporranno all'attenzione dei propri C.d.C. (sentite le famiglie che possono e devono esprimersi sicuramente sul peso e sul prezzo dei testi e riferire anche in merito agli aspetti positivi o negativi senza entrare nel merito delle scelte didattiche), tutti i testi in elenco nel MODULO C e calcoleranno i costi di spesa previsti dalla normativa di riferimento.

I MODULI A (per le adozioni) e B (per le riconferme), quindi, saranno di pertinenza dei docenti e depositati in VICEPRESIDENZA, prima della seduta collegiale.

3^ FASE: i **COORDINATORI di CLASSE** consegneranno alla vicepresidenza di sede, dopo i Consigli di classe, **i modelli A - B - C, debitamente compilati, i cui contenuti** saranno sottoposti alla delibera collegiale.

È necessario ricordare che tra i requisiti di cui il Collegio dovrà tenere conto vi è quello relativo allo sviluppo di contenuti fondamentali delle singole discipline, per cui il libro dovrà presentare contenuti propri di ogni insegnamento, evidenziando al contempo i nessi e i collegamenti con altre discipline. Inoltre, dovrà prestare attenzione al linguaggio impiegato, che deve essere coerente con l'età dei destinatari, studiato quindi per garantire la massima comprensibilità. Il libro di testo deve inoltre recare ben chiara l'indicazione bibliografica per permettere eventuali approfondimenti.

Ultime le registrazioni sugli appositi MODELLI, i documenti dovranno pervenire a questo Ufficio entro l'**11 maggio p.v.**, prima della seduta collegiale, prevista per il **18 maggio 2026**, per consentire alla scrivente di procedere alla verifica accurata della documentazione.

Dopo la delibera dell'Organo collegiale, il carteggio sarà consegnato agli AA.AA. dell'Ufficio didattica che provvederanno alla comunicazione di tutti i dati adozionali all'indirizzo: www.adozioniaie.it, entro e non oltre l'**8 giugno p.v.**

1. È da intendersi di NUOVA ADOZIONE ogni testo introdotto nella classe del prossimo anno che sia diverso (in qualsiasi parte, fosse anche solo il codice) da quello in adozione nell'anno in corso nella medesima classe. Le/I docenti:

1.1. delle classi 2° adotteranno i testi per le nuove 1°.

1.2. delle classi 1° adotteranno e confermeranno per scorrimento i testi per le future 2°.

1.3. delle classi 5° adotteranno i testi per le future 3°.

1.4. delle classi 3° adotteranno e confermeranno per scorrimento i testi per le future 4°.

1.5. delle classi 4° adotteranno e confermeranno per scorrimento i testi per le future 5°.

CONTENIMENTO del TETTO di SPESA

Considerata la necessità di contenere al massimo i TETTI di SPESA, le/i docenti sono invitate/i ad adottare:

a) solo i testi indispensabili;

b) testi, a parità di valore educativo formativo, più economici;

c) gli stessi testi per classi parallele dei vari indirizzi;

d) testi essenziali, senza integrazioni non strettamente necessarie (vocabolarietti, atlanti, etc.).

e) i testi CONSIGLIATI devono avere CARATTERE MONOGRAFICO o di

APPROFONDIMENTO.

Con Decreto m_pi.AOOGABMI.REGISTRO DECRETI. R.0000051 del 26.03.2026, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha determinato i nuovi TETTI di SPESA per la dotazione libraria per l'a.s. 2026/2027, visto il tasso di inflazione programmata per l'anno 2026 (fonte MEF - Dipartimento del Tesoro) all'1,5%. Le/I docenti faranno riferimento all'ALLEGATO 2 del D.M. di cui sopra, per la scuola secondaria di II grado:

| TIPOLOGIA di SCUOLA | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|------------------------|--|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| | € 283,00 | € 189,00 | € 267,00 | € 203,00 | € 213,00 |
| Liceo Artistico | <i>*I tetti di spesa di cui al presente DECRETO sono ridotti del 10% (art. 1, co. 3 del DECRETO n. 51 del 26.03.2026) se nella classe considerata i testi adottati sono stati realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b - punto 2 dell'ALL. al D.M. n. 781/2013)</i> | | | | |
| | <i>**i tetti di spesa sono ridotti del 30% (art. 1, co. 3 del DECRETO n. 51 del 26.03.2026) se nella classe considerata i testi adottati sono stati realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo c - punto 2 dell'ALL. al D.M. n. 781/2013)</i> | | | | |
| | <i>***Eventuali incrementi degli importi indicati debbono essere contenuti entro il limite massimo del 20%. In tal caso, le relative delibere di adozione dei testi scolastici debbono essere adeguatamente motivate da parte del Collegio dei docenti e approvate dal Consiglio di istituto (art. 1, co. 4 del DECRETO n. 51 del 26.03.2026).</i> | | | | |

È necessario ricordare che:

- non è possibile modificare le scelte adozionali effettuate dopo la delibera del Collegio dei docenti;
- è opportuno evitare di consigliare alle studentesse e agli studenti l'acquisto di ulteriori testi non compresi nell'elenco degli adottati e/o consigliati;
- è possibile supportare la didattica utilizzando materiale bibliografico alternativo, SITOGRAFIE di settore e materiale didattico reperibile sulla rete qualora il Collegio dei Docenti abbia deciso, nella propria autonomia, di non far acquistare testi.

VIGILANZA della DIRIGENZA SCOLASTICA

Quest'Ufficio eserciterà la necessaria vigilanza affinché le adozioni dei libri di testo siano deliberate nel rispetto dei vincoli di Legge. Le scelte adozionali sono espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti. La delibera del collegio dei docenti relativa all'adozione della dotazione libraria è soggetta, limitatamente alla verifica del rispetto del tetto di spesa, al controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile. Inoltre il Consiglio di Istituto approverà eventuali incrementi degli importi indicati nel limite massimo del 20%, con adeguata motivazione.

PROPAGANDA ILLECITA

La/Il docente che sia stato oggetto d'indebite pressioni e/o di mezzi illeciti di propaganda finalizzati all'adozione di determinati libri di testo, deve **SPORGERE DENUNCIA**.

Sono considerati mezzi illeciti di propaganda e indebite pressioni l'impiego, anche gratuito, da parte di un agente commerciale, di persone con funzioni di insegnamento, dirigenti o ispettive, **nonché la distribuzione di sussidi didattici alle scuole o alle singole classi o agli insegnanti**. In questi casi, il funzionario o l'insegnante che abbia accettato tali forme di pressione **favorendo case editrici o particolari autori in cambio di utilità** (DELIBERA ANAC n. 430 del 13/04/2016) sarà ritenuto responsabile di sanzioni disciplinari a norma delle disposizioni vigenti.

Per quanto sopra evidenziato l'Ufficio di Dirigenza raccomanda un'attenta lettura della presente DIRETTIVA, al fine di operare scelte consapevoli nell'adozione dei libri di testo per l'anno scolastico 2026/2027.

Tanto per dovere d'Ufficio.

**F.to LA DIRIGENTE SCOLASTICA
dott.ssa prof.ssa Immacolata NESPOLI**



Firmato dal Dirigente Scolastico
dott.ssa prof.ssa Immacolata Nespoli
07/04/2026 11:09:07

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

P.S.: Allega i MODELLI A - B - C



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

OGGETTO: Adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado - anno scolastico 2026/2027.

Al fine di dare utili indicazioni alle istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo di istruzione in merito a quanto in oggetto, si forniscono di seguito alcune informazioni per le attività connesse alle adozioni dei libri di testo per l'anno scolastico 2026/2027.

Preliminarmente si ricorda che il collegio dei docenti, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, come convertito dalla legge n. 128/2013, può adottare, con formale delibera adeguatamente motivata, libri di testo ovvero strumenti alternativi ed integrativi, in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa, con l'ordinamento scolastico e con il limite di spesa stabilito per ciascun anno di corso per la scuola secondaria di primo e secondo grado.

Determinazione dei prezzi dei libri di testo nella scuola primaria e dei tetti di spesa nella scuola secondaria di primo e di secondo grado per l'anno scolastico 2026/2027

Ai sensi dell'art. 15, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni, con i Decreti ministeriali n. 50 e 51 del 26 marzo 2026 (cfr. Allegati), in corso di registrazione presso gli organi di controllo, sono fissati rispettivamente i prezzi di copertina dei libri di testo della scuola primaria e i tetti di spesa dell'intera dotazione libraria necessaria per ciascun anno della scuola secondaria di primo e di secondo grado nel rispetto dei diritti patrimoniali dell'autore e dell'editore - adeguandoli al tasso di inflazione programmata per l'anno 2026 pari all'1,5%, così come pubblicato dal Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che costituisce parametro ufficiale di riferimento.

In particolare, per l'anno scolastico 2026/2027, si evidenzia che i tetti di spesa riferiti alle classi di scuola secondaria di primo grado, entro i quali il collegio dei docenti è tenuto a mantenere il costo dell'intera dotazione libraria, sono stabiliti nell'allegato 1 al decreto di cui trattasi (art. 1, comma 1, D.M. n. 51/2026), mentre i tetti di spesa riferiti alle classi di scuola secondaria di secondo grado sono stabiliti nell'ambito dell'allegato 2 (art. 1, comma 2, D.M. n. 51/2026).

Ai sensi dell'art.1, comma 3, del D.M. n. 51/2026 ai tetti di spesa sopra indicati si applicano le eventuali riduzioni già previste dal decreto ministeriale n. 781/2013. Inoltre, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.M. n. 51/2026, si sottolinea che sono ammessi eventuali incrementi degli importi indicati purché contenuti **entro il limite massimo del 20%**. In tal caso, le relative delibere di adozione dei testi scolastici dovranno essere adeguatamente motivate da parte del Collegio dei docenti e approvate dal Consiglio di Istituto.

A tal riguardo, si richiama la previsione di cui all'art. 2 del D.M. n. 51/2026 sopra citato, secondo la quale gli Uffici Scolastici Regionali e i revisori dei conti presso le istituzioni scolastiche sono chiamati, nell'ambito delle proprie prerogative, a vigilare e a verificare affinché le adozioni dei libri di testo vengano deliberate nel rispetto dei vincoli di legge e siano contenute entro i tetti di spesa, eventualmente incrementati entro il limite massimo del 20%, definiti con riferimento all'anno scolastico 2026/2027 ai sensi di quanto previsto dall'art.15, comma 2 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112.



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Come comunicato con la nota di questa Direzione Generale del 28 novembre 2025, n. 85676, per agevolare gli Uffici Scolastici Regionali nei suddetti adempimenti, è stata resa operativa, già per le adozioni del corrente anno scolastico, l'applicazione SIDI "Cruscotto Tetti di spesa – Libri di testo".

Istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione (art. 3, D.M. n. 221/2025)

A partire dall'anno scolastico 2026/2027 l'editoria scolastica adegua i contenuti dei libri di testo della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado alle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, di cui al decreto ministeriale n. 221/2025. Pertanto, i libri di testo per la prima classe della scuola primaria e per la prima classe della scuola secondaria di primo grado devono risultare rispondenti alle citate Indicazioni nazionali.

Per i libri di testo degli altri anni di corso della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado continuano ad applicarsi le Indicazioni nazionali per il curriculum di cui al decreto ministeriale n. 254/2012 fino al loro naturale esaurimento.

Testi consigliati

Come previsto dall'articolo 6, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2013, n.104 convertito con modificazioni dalla legge n. 128/2013, i testi consigliati nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado possono essere indicati dal Collegio dei docenti solo nel caso in cui rivestano carattere monografico o di approfondimento delle discipline di riferimento. Rientra, anche, tra i testi consigliati l'eventuale adozione di singoli contenuti digitali integrativi ovvero la loro adozione in forma disgiunta dal libro di testo.

Adempimenti delle istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo di istruzione

Le adozioni dei testi scolastici, da effettuarsi nel rispetto dei tetti di spesa stabiliti per le scuole secondarie di primo e secondo grado, o l'eventuale scelta di avvalersi di strumenti alternativi ai libri di testo, sono deliberate dal Collegio dei docenti per l'anno scolastico 2026/2027 nel mese di maggio c.a., non oltre la seconda decade dello stesso mese, per tutti i gradi di istruzione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm., i Collegi dei docenti possono confermare i testi scolastici già in uso, ovvero procedere a nuove adozioni. Queste ultime possono riguardare i primi volumi di un corso (classi prime e quarte della scuola primaria, classi prime della scuola secondaria di primo grado, classi prime e terze e, per le sole specifiche discipline in esse previste, classi quinte della scuola secondaria di secondo grado) ovvero i volumi unici. Le adozioni dei seguiti dei testi in più volumi si intendono confermate.

Nelle istituzioni scolastiche in cui sono presenti alunni con disabilità visiva, i dirigenti scolastici avranno cura di richiedere tempestivamente ai centri specializzati la riproduzione dei libri di testo relativi alle classi interessate dalla scelta adozionale e alle successive classi di passaggio, nonché dei materiali didattici protetti dalla legge o l'utilizzazione della comunicazione al pubblico degli stessi.

In base all'art. 1, comma 2, del decreto del Ministero per i beni e le attività culturali del 14



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

novembre 2007, n. 69, la riproduzione e l'utilizzazione della comunicazione al pubblico si effettuano attraverso la registrazione audio delle opere su qualsiasi tipo di supporto, l'impiego di dispositivi di lettura idonei per gli ipovedenti, la sottotitolazione delle opere e dei materiali protetti visualizzabili e comunque la trasformazione in un formato elettronico accessibile con le tecnologie assistite, secondo quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante disposizioni per favorire l'accesso alle persone con disabilità agli strumenti informatici.

Ai dirigenti scolastici viene richiesto di esercitare la necessaria vigilanza affinché le adozioni dei libri di testo siano deliberate nel rispetto dei vincoli normativi, assicurando che le scelte, dopo le previste consultazioni di tutti gli organi collegiali coinvolti, siano espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti.

Inoltre, con l'obiettivo di garantire un quadro esauriente di informazioni sulla produzione editoriale, si rammenta ai dirigenti scolastici di favorire gli incontri tra i docenti e gli operatori editoriali scolastici accreditati dalle case editrici o dall'associazione nazionale agenti rappresentanti promotori editoriali (ANARPE), ferme restando le esigenze di servizio e il regolare svolgimento delle lezioni.

Con riguardo alla scuola primaria, ove ciò sia possibile, si consiglia di individuare un locale dove i docenti possano consultare le proposte editoriali. I dirigenti scolastici avranno altresì cura di consentire il ritiro entro il prossimo mese di settembre, da parte dei promotori editoriali, delle eventuali copie giacenti dei testi non adottati.

Si rammenta infine che al personale scolastico è fatto divieto di esercitare il commercio dei libri di testo, ai sensi dell'art. 157 del d.lgs. 16 aprile 1994, n. 297.

Comunicazione dati adozionali

La comunicazione dei dati adozionali va effettuata, da parte delle istituzioni scolastiche, in modalità *on line*, tramite l'utilizzo della piattaforma presente sul sito www.adozioniaie.it o in locale, in modalità *off line*, entro **l'8 giugno p.v.**

Le istituzioni scolastiche che hanno deciso motivatamente di non adottare libri di testo accedono alla suddetta piattaforma specificando di avvalersi di strumenti didattici alternativi ai libri di testo.

Si rappresenta inoltre la necessità di rispettare i termini sopra indicati sia nella fase deliberativa sia in quella di comunicazione dei dati adozionali. A tal fine e considerato che l'acquisto dei libri di testo da parte delle famiglie/studenti avviene anche prima dell'inizio delle attività didattiche, si rammenta che non è consentito modificare ad anno scolastico iniziato le scelte adozionali deliberate nel mese di maggio.

Infine, si coglie l'occasione per informare i dirigenti scolastici che anche quest'anno sarà possibile pubblicare i dati dei libri di testo su *Scuola in Chiaro* a partire dai dati adozionali comunicati nella piattaforma dell'AIE tramite l'apposita funzione messa a disposizione dalla Direzione generale per l'innovazione digitale, la semplificazione e la statistica. Tale funzione è accessibile tramite il **portale SIDI, area Rilevazioni sulle scuole – Scuola in Chiaro è disponibile la funzione Gestione Libri di Testo** con la quale **ciascuna** scuola potrà:

- **acquisire**, per tutte le classi di ciascun plesso, le informazioni afferenti all'elenco dei testi



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

adottati;

- **pubblicare** i dati relativi ai libri di testo (del plesso selezionato), acquisiti tramite la funzione di acquisizione;
- **annullare** la pubblicazione dei dati precedentemente pubblicati.

Si invitano, pertanto, i dirigenti scolastici ad assicurare la massima accuratezza e completezza nell'inserimento dei dati adozionali sulla Piattaforma AIE e ad arricchire con tali informazioni la pagina di *Scuola in Chiaro*, raggiungibile anche dall'area riservata della piattaforma UNICA per genitori e studenti.

Tutte le informazioni relative al processo di aggiornamento sono descritte nella Guida Operativa disponibile nell'area "Documenti e manuali" del portale SIDI. Per l'assistenza tecnica è possibile contattare il Service Desk al Numero Verde "800 903 080", dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 18.30.

IL DIRETTORE GENERALE
Antonella Tozza

Agli Uffici scolastici regionali
LORO SEDI
Al Sovrintendente scolastico della Provincia di
BOLZANO
All'Intendente scolastico per la scuola in lingua tedesca
BOLZANO
All'Intendente scolastico per la scuola delle località ladine
BOLZANO
Al Dirigente del Dipartimento Istruzione per la Provincia di
TRENTO
Al Sovrintendente agli studi della Valle d'Aosta
AOSTA
Ai dirigenti scolastici delle scuole di ogni ordine e grado
LORO SEDI
e, p.c., All'Assessore alla P.I. della Regione Siciliana
PALERMO
All'Assessore alla P.I. della Regione autonoma Valle d'Aosta
AOSTA
Al Presidente della Giunta provinciale di
BOLZANO
Al Presidente della Giunta provinciale di
TRENTO
All'Associazione Italiana Editori
MILANO
All'ANARPE
FIRENZE
All'ALI - Confcommercio
ROMA
Al SIL – Sindacato italiano librai e cartolibrari
ROMA
Al Capo di Gabinetto
Al Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Al Capo del Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione
digitale
Al Direttore della D.G. per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche
Al Direttore della D.G. per l'innovazione digitale, la semplificazione e la statistica
SEDE

Firmato Digitalmente da/Signed by:

ANTONELLA TOZZA

In Data/On Date:

martedì 31 marzo 2026 13:15:40



Al Ministro dell'istruzione e del merito

Decreto di determinazione dei tetti di spesa della dotazione libraria necessaria per ciascun anno della scuola secondaria di I e II grado – anno scolastico 2026/2027

- VISTO** il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;
- VISTA** la legge 23 dicembre 1998, n. 448, recante “Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo”, e in particolare l’art. 27, comma 3, sulla determinazione del prezzo massimo complessivo della dotazione libraria per ciascun anno di scuola secondaria da assumere come limite entro cui i docenti debbono operare le proprie scelte;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e in particolare l’articolo 15, comma 3, lett. c), recante misure atte a contenere il costo dei libri scolastici, come modificato dal decreto legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2024, n. 106, il quale prevede, tra l’altro, che i tetti di spesa dell’intera dotazione libraria necessaria per ciascun anno della scuola secondaria di primo e secondo grado sono adeguati al tasso di inflazione programmata;
- VISTO** in particolare l’articolo 15, comma 2, del citato decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, ove è previsto che “la delibera del collegio dei docenti relativa all’adozione della dotazione libraria è soggetta, per le istituzioni scolastiche statali e limitatamente alla verifica del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 3-bis, al controllo contabile di cui all’art. 11 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123”;
- VISTO** il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221”, e in particolare l’articolo 11, con il quale, a partire dal 1° settembre 2013, è stata disposta l’abrogazione dell’obbligo di adozione dei testi scolastici con cadenza pluriennale;
- VISTO** il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 10, recante “Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca”, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 e, in particolare, l’articolo 5, con il quale viene istituito un nuovo insegnamento da impartire in una delle classi del primo biennio degli istituti tecnici e professionali, e l’articolo 6, rubricato “contenimento del costo dei libri scolastici e dei materiali didattici integrativi”;
- VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante “Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’art. 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;



Al Ministro dell'istruzione e del merito

- VISTO** il decreto-legge del 23 settembre 2022, n. 144, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, gli articoli 26 e 26-bis inerenti alla riforma dell’istruzione tecnica;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2023, n. 206, recante “Disposizioni organiche per la valorizzazione la promozione e la tutela del made in Italy” ed in particolare l’art. 18, con il quale è stato istituito, nell’ambito del sistema dei licei, il percorso del made in Italy;
- VISTA** la legge 8 agosto 2024, n. 121, concernente l’istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, di adozione del “Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, di adozione del “Regolamento recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 2013, n. 52, concernente il “Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione a indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell’articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 2024, n. 222, avente ad oggetto “Regolamento concernente la definizione del quadro orario degli insegnamenti e degli specifici risultati di apprendimento del percorso liceale del made in Italy, integrativo del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89”;
- VISTO** il decreto interministeriale 7 ottobre 2010, n. 211, concernente il “Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all’articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all’articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento”;
- VISTO** il decreto interministeriale 24 aprile 2012, recante “Definizione degli ambiti, dei criteri e delle modalità per l’ulteriore articolazione delle aree di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici (di cui agli articoli 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88) negli spazi di flessibilità previsti dall’articolo 5, comma 3, lettera b) del citato decreto presidenziale”;



Al Ministro dell'istruzione e del merito

- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 settembre 2013, n. 781 e, in particolare, l'articolo 3, nella parte in cui prevede che, qualora la dotazione libraria necessaria sia composta da libri in versione mista, i tetti di spesa sono ridotti del 10%, mentre nell'ipotesi in cui la dotazione libraria necessaria sia composta esclusivamente da libri in versione digitale, i tetti di spesa determinati sono ridotti del 30%;
- VISTO** il decreto ministeriale 17 gennaio 2025, n. 6, recante "Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione e del merito";
- VISTO** il decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, rubricato "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi di istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- VISTO** il decreto interministeriale 23 agosto 2019, n. 766, recante "Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo del biennio e del triennio dei percorsi di istruzione professionale di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, emanate ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del decreto 24 maggio 2018, n. 92, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro dell'economia e delle finanze";
- VISTO** il decreto del Ministero dell'istruzione e del merito 7 settembre 2024, n.183, recante "Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica";
- VISTO** il decreto del Ministero dell'istruzione e del merito 19 marzo 2025, n. 58, con il quale sono stati determinati i tetti di spesa della dotazione libraria necessaria per ciascun anno della scuola secondaria di I e II grado relativi all'anno scolastico 2025/2026;
- VISTO** il decreto del Ministero dell'istruzione e del merito 9 dicembre 2025, n. 221, recante "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione";
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2025, di "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028" (pubblicato sul Supplemento ordinario n. 43 alla Gazzetta ufficiale Serie generale n. 302 del 31.12.2025) ed in particolare la Tabella 7;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 febbraio 2026, n. 29 e relativi allegati, concernente l'attuazione degli articoli 26 e 26-bis del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, recante la revisione dell'assetto ordinamentale degli istituti tecnici e la definizione degli indirizzi, delle articolazioni, dei corrispondenti quadri orari e dei risultati di apprendimento in esito ai relativi percorsi, in corso di registrazione;



Al Ministro dell'istruzione e del merito

VISTA la direttiva del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 15 luglio 2010, n. 57, contenente "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88";

VISTA la direttiva del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 gennaio 2012, n. 4, di adozione delle "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 - Secondo biennio e quinto anno";

CONSIDERATO che il libro di testo, secondo quanto previsto dall'articolo 15 del citato decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, deve sviluppare i contenuti essenziali delle Indicazioni nazionali dei piani di studio e può essere realizzato in sezioni tematiche, corrispondenti ad unità di apprendimento, di costo contenuto e suscettibile di successivi aggiornamenti e integrazioni;

RITENUTO di dover considerare nella determinazione del tetto di spesa l'introduzione dell'insegnamento di "geografia generale ed economica" prevista dall'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito nella legge 8 novembre 2013, n. 128;

RITENUTO di dover provvedere, nell'ambito degli istituti tecnici settore tecnologico ambientale ad indirizzo «Agraria, agroalimentare e agroindustria», alla definizione del tetto di spesa in relazione al sesto anno istituito ai fini del conseguimento della specializzazione di «Enotecnico» ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 e del decreto interministeriale 24 aprile 2012;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 15, comma 3, lettera c) del citato decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, i tetti di spesa dell'intera dotazione libraria necessaria per ciascun anno della scuola secondaria di primo e secondo grado sono adeguati al tasso di inflazione programmata;

CONSIDERATO che il tasso di inflazione programmata per l'anno 2026 (fonte Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro) è pari all'1,5%;

RITENUTO pertanto, di definire i tetti di spesa della dotazione libraria, applicando ai tetti di spesa di cui al decreto ministeriale 19 marzo 2025, n. 58 il tasso di inflazione programmata stabilito per l'anno 2026;

RITENUTO opportuno indicare nell'Allegato 2 al presente decreto tutti i vigenti nuovi indirizzi e percorsi di studio;

RITENUTO, altresì, di dover definire i tetti di spesa della dotazione libraria della scuola secondaria di secondo grado per tutti i percorsi di studio vigenti e per ogni anno di corso;

CONSIDERATO che il sopracitato decreto del Ministero dell'istruzione e del merito 9 dicembre 2025, n. 221, recante "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" si applica a partire dall'anno scolastico 2026/2027 solo per le prime classi di scuola primaria e secondaria di primo grado, mentre per i restanti anni di corso restano pienamente vigenti le Indicazioni di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254;



Il Ministro dell'istruzione e del merito

CONSIDERATO che il nuovo ordinamento dei percorsi dell'istruzione tecnica di cui al D.M. del 19.2.2026 n. 29 trova applicazione nell'anno 2026/2027 solo per le classi prime;

CONSIDERATO che il nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione tecnica e professionale della filiera formativa tecnologico-professionale di cui alla legge 8 agosto 2024, n. 121, trova applicazione nell'anno 2026/2027 per le classi prime;

DECRETA

Articolo 1

1. I tetti di spesa riferiti alle classi di scuola secondaria di primo grado, entro i quali i docenti sono tenuti a mantenere il costo dell'intera dotazione libraria, sono stabiliti nell'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. I tetti di spesa riferiti alle classi di scuola secondaria di secondo grado, entro i quali i docenti sono tenuti a mantenere il costo dell'intera dotazione libraria, sono stabiliti nell'allegato 2, che costituisce parte integrante del presente decreto.
3. I tetti di spesa di cui al presente decreto sono ridotti del 10% se nella classe considerata i testi adottati sono stati realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013); i tetti di spesa sono ridotti del 30% se nella classe considerata i testi adottati sono stati realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo c – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013).
4. Eventuali incrementi degli importi indicati debbono essere contenuti entro il limite massimo del 20%. In tal caso, le relative delibere di adozione dei testi scolastici debbono essere adeguatamente motivate da parte del Collegio dei docenti e approvate dal Consiglio di istituto.
5. Il presente decreto si applica alle adozioni di libri di testo nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado da effettuarsi per l'anno scolastico 2026/2027.
6. Con riferimento alle classi prime dei percorsi di istruzione tecnica e professionale della filiera formativa tecnologico-professionale di cui alla legge 8 agosto 2024, n. 121, trovano applicazione i tetti di spesa relativi alle corrispondenti classi dei percorsi di istruzione quinquennali.

Articolo 2

1. Gli Uffici Scolastici Regionali esercitano la necessaria vigilanza e mettono in atto gli opportuni controlli nei confronti delle istituzioni scolastiche affinché le adozioni dei libri di testo vengano deliberate nel rispetto dei vincoli di legge e siano contenute entro i tetti di spesa di cui al presente



Il Ministro dell'istruzione e del merito

decreto, assicurando in ogni caso che le scelte siano espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti.

2. I revisori dei conti presso le istituzioni scolastiche verificano il rispetto dei tetti di spesa stabiliti con il presente decreto nell'ambito degli ordinari compiti affidati agli stessi dalla normativa vigente.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

IL MINISTRO

Prof. Giuseppe Valditara



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
E DEL MERITO

Allegato 2

Scuola secondaria di secondo grado. Tetti di spesa – Anno scolastico 2026/2027

| | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| Licei | | | | | |
| Classico | € 346 | € 199 | € 395 | € 326 | € 336 |
| Scientifico | € 331 | € 230 | € 331 | € 297 | € 321 |
| Scientifico - opzione scienze applicate | € 314 | € 215 | € 331 | € 297 | € 321 |
| Scientifico - sezione ad indirizzo sportivo | € 314 | € 215 | € 331 | € 297 | € 321 |
| Artistico | € 283 | € 189 | € 267 | € 203 | € 213 |
| Scienze umane | € 331 | € 189 | € 321 | € 244 | € 256 |
| Scienze umane - opzione economico-sociale | € 331 | € 189 | € 321 | € 244 | € 256 |
| Made in Italy | € 331 | € 189 | € 321 | | |
| Linguistico | € 346 | € 199 | € 321 | € 326 | € 336 |
| Musicale e coreutico - sezione musicale | € 293 | € 189 | € 314 | € 203 | € 213 |
| Musicale e coreutico - sezione coreutica | € 273 | € 168 | € 314 | € 203 | € 213 |
| Istituti tecnici | | | | | |
| Settore economico | € 329* | € 215 | € 297 | € 267 | € 233 |
| Settore tecnologico ambientale* | € 346* | € 230 | € 321 | € 285 | € 244 |
| Istituti professionali | | | | | |
| Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane | € 298* | € 168 | € 213 | € 192 | € 149 |
| Servizi per la sanità e l'assistenza sociale | € 278* | € 152 | € 210 | € 192 | € 128 |
| Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico | € 293* | € 157 | € 210 | € 192 | € 128 |
| Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico | € 293* | € 157 | € 210 | € 192 | € 128 |
| Enogastronomia e ospitalità alberghiera | € 324* | € 167 | € 205 | € 228 | € 138 |
| Servizi commerciali | € 278* | € 167 | € 233 | € 192 | € 138 |
| Industria e artigianato per il Made in Italy | € 278* | € 152 | € 173 | € 182 | € 133 |
| Manutenzione e assistenza tecnica | € 267* | € 147 | € 173 | € 182 | € 133 |
| Pesca commerciale e produzioni ittiche | € 278* | € 152 | € 173 | € 182 | € 133 |
| Gestione delle acque e risanamento ambientale | € 278* | € 152 | € 173 | € 182 | € 133 |
| Servizi per la cultura e per lo spettacolo | € 278* | € 152 | € 173 | € 182 | € 133 |
| | | | | | |

** Il nuovo ordinamento dei percorsi dell'istruzione tecnica, di cui al D.M. del 19.2.2026, n. 29, trova applicazione dall'anno scolastico 2026/2027, solo per le classi prime, al pari della filiera formativa tecnologico-professionale, di cui alla Legge 8 agosto 2024, n. 121.*

IL MINISTRO

Prof. Giuseppe Valditara



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO

Allegato 1

Scuola secondaria di I grado

Tetti di spesa – Anno scolastico 2026/2027

| Classe | Tetto di spesa |
|---------------|-----------------------|
| I anno | € 303 |
| II anno | € 121 |
| III anno | € 136 |

IL MINISTRO

Prof. Giuseppe Valditara



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO